

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO INDETERMINATO, PRESSO L'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE**

Prova scritta n. 1:

Linee di indirizzo nazionali per la sicurezza della donazione, rivolte ai donatori di sangue ed emocomponenti e al personale pubblico ed associativo addetto all'attività di raccolta, in corso di pandemia COVID-19

Prova scritta n. 2:

Emocomponenti ad uso non trasfusionale

Prova scritta n. 3:

Procedure per garantire la sicurezza della terapia trasfusionale e la prevenzione dell'errore ABO

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento;
- capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica n. 1:

Valutazione esami donatore: valutazione versante donatore e definizione di validabilità dell'unità di globuli rossi

Prova pratica n. 2:

Analisi di un caso di prove pretrasfusionali positive: identificare l'anticorpo coinvolto

Prova pratica n. 3:

Valutazione di una richiesta simulata di terapia trasfusionale:

- *Indicare la conformità della compilazione della richiesta ai sensi del DM 2 novembre 2015;*
- *Esprimere un giudizio sull'appropriatezza della richiesta.*

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati casi clinici simulati, in particolare riferibili alla raccolta di sangue ed emocomponenti, alla terapia trasfusionale e alla immunoematologia. La medesima sarà svolta con le stesse modalità della prova scritta e sarà volta all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame ed in particolare nell'inquadramento del caso clinico in oggetto. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA ORALE

1. PBM
2. PATOGENI EMERGENTI E RIEMERGENTI DI INTERESSE TRASFUSIONALE
3. CRITERI DI IDONEITA' ALLA DONAZIONE DI SANGUE INTERO
4. ANEMIA SIDEROPENICA
5. PREVENZIONE DELL'ERRORE TRASFUSIONALE AB0
6. EMOCOMPONENTI AD USO NON TRASFUSIONALE
7. TRACCIABILITA' DELLA DONAZIONE
8. REAZIONI AVVERSE ALLA DONAZIONE DI SANGUE
9. INDAGINI PRETRASFUSIONALI

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate nella trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.